**MEGAWIND**

Tempo e Potere, chi dice che non si possono avere entrambi? MEGAWIND, ultimo arrivato dell’iconica collezione HM3, è caratterizzato da un enorme rotore in oro e titanio, e da due monoliti conici che emergono dalla cassa asimmetrica. racchiusi in una cornice dorata, in modo incredibilmente visibile, indicano il tempo.

Ruotando all’interno delle sezioni in oro e vetro zaffiro i coni mostrano le ore a sinistra e i minuti a destra, con l’indicazione leggibile sia sui grandi numeri laterali, sia sull’indicazione replicata sulla superficie piatta di ciascun cono.

Anche se inizialmente la nostra vista potrebbe essere attratta da queste sculture tridimensionali, ciò che catturerà l’attenzione sarà l'imponente rotore a forma di "alabarda spaziale" che oscilla incessantemente al di sopra del movimento splendidamente rifinito a mano.

I leggeri e resistenti bracci in titanio high-tech del rotore, ruotando ci regalano, a intervalli regolari,  intriganti visioni dell’intenso oscillare del bilanciere.

La potenza non serve a nulla se non la si può controllare, sotto questo aspetto MEGAWIND si presenta perfettamente equilibrato.

MEGAWIND è regolato dal movimento HM3 progettato e disegnato da Jean-Marc Wienderrecht. Posizionare il rotore sul lato quadrante ha reso necessario il capovolgimento del movimento, operazione resa possibile unicamente grazie ai due rinvii su grandi cuscinettiasfera in ceramica high-tech, visibili attraverso il fondello, che trasmettono il tempo ai coni rotanti. Elementi di questa forma e dimensione hanno rappresentato una grande sfida sul piano tecnico; i coni delle ore e dei minuti sono realizzati in alluminio massiccio – scelto per l’ottimale rapporto rigiditá/peso, che ne minimizza il dispendio energetico.

Un esame accurato della cassa – costituita da oltre 50 diversi componenti - vi ripagherà con una moltitudine di dettagli attentamente studiati, tra cui la smussatura della superficie del vetrozaffirosopra al rotore che crea effetti ottici quando gli angoli riflettono la luce; viti in oro bianco con la testa a trifoglio e anse studiate per essere perfettamente integrate.

MEGAWIND è disponibile in oro rosa con rotore in oro rosa o in oro bianco con rotore in oro color blu cielo.

**MEGAWIND**

**Ispirazione e realizzazione:**

Horological Machine N°3 è stato originariamente concepito per mettere in evidenza il funzionamento di un movimento dalle finiture estremamente raffinate e MEGAWIND segue lo stesso principio. Ponti dal profilo armonioso, un bilanciere ad alternanze rapide e il rotore a carica automatica dall’iconica forma di alabarda spaziale; tutti elementi visibili sul lato quadrante. Così, indossando l’orologio, è possibile ammirare in ogni momento la ricerca artistica e tecnica presente nel cuore di HM3 e di osservare con ammirazione la vita interiore di questo meccanismo dalla complessità notevole che comprende più di 300 elementi di alta precisione e dalle finiture esclusive.

 Il movimento di HM3 è stato letteralmente rovesciato per offrire una vista ininterrotta sulle evoluzioni del rotore della carica automatica, in oro 22carati e titanio, e sulla velocità delle oscillazioni del bilanciere. E’ a Jean-Marc Wiederrecht, vincitore del Premio per il « Meilleur HorlogerConcepteur », attribuito per la prima volta in occasione dell’edizione 2007 del *Grand Prix d'Horlogerie de Genève*, che è toccato il delicato compito di trasformare il concept e i disegni di Maximilian Büsser e del designer Eric Giroud in una tangibile realtà orologiera. Sfida superata brillantemente con l'aiuto del proprio staff della società Agenhor.

**Indicazioni:**

I coni delle ore e dei minuti sono realizzati in alluminio massiccio scavato fino a diventare sottile come un foglio di carta e sono posizionati all’interno di sezioni tridimensionali di cono, in vetro zaffiro e oro, saldate a ottone**.**

Questa particolare tecnica di saldatura avviene ad alte temperature e, oltre a risultare esteticamente piacevole, garantisce una struttura solida e impermeabile all’acqua**.**

**Mega Rotore:**

L’orologiaio finlandese Stepan Sarpaneva (co-creatore del MoonMachine di MB&F) è responsabile sia dell’idea inziale del grande rotore che della scelta del nome MEGAWIND. Le due lame in oro massiccio dell’iconico rotore a forma di alabarda spaziale visibile sul quadrante costituisce un mistero poiché sembra vincere tutte le leggi della fisica avendo una simmetria  perfettamente bilanciata piuttosto che sembrare la tradizionale massa oscillante decentrata. Questo valore tecnico si deve alla riduzione dello spessore della parte inferiore di uno dei bracci del rotore reso sottile come una lama di rasoio e dal peso ridotto al massimo.

**Le ruote di rinvio su cuscinetti a sfera in ceramica:**

L'indicazione delle ore é abitualmente situata sulla parte superiore del quadrante e quindi del movimento. Visto che il movimento di HM3 è rovesciato, per mostrare il funzionamento è stato necessario trovare una soluzione efficace per trasmettere l'energia dal fondo del movimento ai coni nella parte superiore. L'utilizzo dei pignoni standard incastonati dentro rubini avrebbe richiesto un complesso di ruote notevole, con evidenti problemi di attrito. Inoltre, la necessità di un doppio supporto, alle estremità inferiori e superiori, avrebbe aumentato l’altezza del movimento e conseguentemente lo spessore dell’orologio. Così, al posto degli abituali pignoni, HM3 possiede due rinvii di grande diametro (15 mm) montati su cuscinetti a sfera in ceramica che presentano il vantaggio di ridurre il numero delle ruote e di diminuire ulteriormente la frizione grazie alle notevoli dimensioni. Un accurato studio del design unito all’eccezionale rigidità conferita da una precisa fabbricazione, hanno consentito l’utilizzo di un solo supporto di collegamento alla base e quindi di limitare lo spessore del movimento.

**MEGAWIND – Caratteristiche tecniche**

**Movimento:**

Movimento meccanico giocato sulle tre dimensioni progettato da Jean - Marc Wiederrecht/Agenhor; oscillatore e treno ruote Sowind

Bilanciere con 28.800 alt/ora.

Rotore dellacarica automatica composto da 3 parti: struttura in titanio collegata a due da sezioniesterne in oro 22 carati rivettate.

Indicazione di ore e minuti con rinvii su cuscinetti a sfera in ceramica

Numero di rubini: 36 (e tutti funzionali)

Numero dei componenti: 270

**Funzioni:**

Ore su un cono

Minuti sull’altro cono

**Cassa:**

Disponibile in oro bianco 18 carati e titanio o in oro rosa 18 carati e titanio.

Corona a vite.

Dimensioni (escluse corona e anse): 47mm x  50mm x 17mm

Numero dei componenti cassa: 52

**Vetro zaffiro:**

Coni in vetro zaffiro e display superioreeinferiorecon trattamento antiriflesso su entrambi i lati.

**Cinturino e fibbia:**

Alligatore nero cucito a mano con fibbia *deployante* personalizzabile in titanio e oro 18 carati.

**Gli 'Amici' che hanno participato alla creazione di MEGAWIND**

*Concept:* Maximilian Büsser / MB&F

*Design del prodotto:* Eric Giroud / Eric Giroud Design Studio

*Direzione tecnica e produzione:* Serge Kriknoff / MB&F

R&D: Guillaume Thévenin / MB&F

*Sviluppo del movimento:* Jean-Marc Wiederrecht / Agenhor, Nicolas Stalder / Agenhor

*Produzione del movimento:* Georges Auer / Mecawatch

*Base del movimento:* Stefano Macaluso, Raphael Ackermann, Steve Sturchio / Sowind

*Rotor:* Denis Villars / Cendres + Métaux Galétan SA

*Cuscinetti a sfera in ceramica:* Patrice Parietti / MPS

*Assemblaggio del movimento:* Didier Dumas, Georges Veisy, Alexandre Bonnet e Bertrand Sagorin-Querol di MB&F

*Costruzione e produzione della cassa e della fibbia:* Philippe Marti, Betrand Jeunet e Dominique Mainier di G.F.Châtelain

*Coni in zaffiro:* Sébastien Sangsue e Grégory Esseric / Sebal, Peter Bloesch / Bloesch

*Quadranti:* François Bernhard e Denis Parel di Nateber

*Cinturino:* Olivier Purnot / Camille Fournet

*Scatola di presentazione:* Frédéric Legendre / Lekoni, Isabelle Vaudaux / Vaudaux

*Logistica di produzione:* David Lamy / MB&F

*Marketing e comunicazione:* Charris Yadigaroglou, Virginie Meylan ed Eléonor Picciotto / MB&F

*M.A.D.Gallery:* Hervé Estienne / MB&F

*Ufficio vendite:* Alexandre David ePatricia Duvillard di MB&F

*Disegno grafico:* Gérald Moulière e Anthony Franklin di GVA Studio

*Immagine del prodotto:* Maarten van der Ende

*Ritratto:* Régis Golay / Federal

*Sito web:* Stéphane Balet e Guillaume Schmitz di Sumo Interactive

*Testi:* Ian Skellern / underthedial

**MB&F – La nascita di un laboratorio concettuale**

I progetti che hanno dato a Maximilian Büsser il maggior piacere e la soddisfazione personale negli ultimi quindici anni di gestione di prestigiosi marchi di orologeria sono stati quelli che hanno visto il coinvolgimento di orologiai indipendenti di grande talento. Così è nata la sua personale utopia: creare un’azienda dedicata esclusivamente a progettare e realizzare una piccola serie con orologi dal concept radicale in collaborazione con professionisti di talento che Büsser rispetta e con i quali si diverte a lavorare. Il lato imprenditoriale di Büsser ha permesso di tradurre l’idea in realtà.

MB&F è un laboratorio concettuale d’arte e microingegneria in cui collettivi di professionisti orologiai indipendenti ogni anno si riuniscono per progettare e realizzare macchine di orologeria senza precedenti. Il rispetto di una tradizione che non imprigiona permette a MB&F di agire come catalizzatore dell’unione tra l’orologeria tradizionale di alta qualità, la tecnologia di ultimissima generazione e la scultura tridimensionale d’avanguardia.

La prima creazione di MB&F, chiamata Horological Machine No1 (HM1) è disponibile dal 2007 e introduce il concetto di orologeria architettonica tridimensionale. Questo primo modello è stato seguito dall’HM2 nel 2008 e dall’HM3 nel 2009, entrambi ispirati alla fantascienza. Il 2010 ha visto la nascita dell’HM4 Thunderbolt, considerato da molti la macchina più audace mai creata da MB&F. Nel 2011, Legacy Machine No1 ha introdotto una nuova linea ispirata dalla tradizione. HM5, presentata nel 2012, prende ispirazione dalle icone futuristiche degli anni settanta.

**Biografia – Maximilian Büsser**

Maximilian Büsser è nato in Italia a Milano. Ancora giovane si trasferisce a Losanna in Svizzera, dove trascorrerà tutta la sua adolescenza. Maximilian cresce in un ambiente e in una famiglia multietnica – suo padre, diplomatico svizzero, ha conosciuto la madre, indiana, a Mumbai – fattore determinante nella suo approccio multiculturale e aperto alla vita e al suo lavoro.

**Nel luglio 2005, all'età di 38 anni, Maximilian ha creato il primo laboratorio concettuale di orologeria MB&F (Maximilian Büsser & Friends) per il quale ora ha un nuovo partner, Serge Kriknoff. Il sogno di Büsser relativo a MB&F è quello di sviluppare progetti audaci con la collaborazione di piccoli gruppi di persone estremamente creative con le quali Max ama lavorare.**

Imprenditore nell’anima, nel 1998, a soli 31 anni, Maximilian è già Direttore Generale di Harry Winston Rare Timepieces. Nei sette anni del suo mandato ha trasformato questa piccola struttura in un’impresa di alta orologeria conosciuta e apprezzata; ne ha sviluppato la strategia, i prodotti, il marketing e la distribuzione a livello mondiale, integrando design, ricerca e sviluppo e produzione all’interno dell’azienda. Grazie alla sua lungimiranza il fatturato è aumentato del 900% portando Harry Winston a divenire uno degli attori più importanti di un segmento caratterizzato dalla grande concorrenza.

Maximilian ha iniziato la sua carriera - e forgiato la sua passione per l’Alta Orologeria - anche grazie al suo primo impiego presso Jaeger-LeCoultre. Nel corso degli anni ‘90, sette dei quali passati nel Senior Management Team della casa, Büsser ha sviluppato il proprio profilo e contribuito a decuplicare il fatturato dell’azienda. In questo periodo è stato responsabile prodotto, delle vendite e del marketing per l’Europa.

Ingegnere di formazione, ha una laurea in microtecnica conseguita alla Scuola Politecnica Federale di Losanna (1991).